



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GRAZIELLA FUMAGALLI

LCRC02000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GRAZIELLA FUMAGALLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9715** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Curricolo di Istituto
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Aspetti generali

- 101** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale

Casatenovo è un comune della Provincia di Lecco che conta oltre 13.000 abitanti ed è il secondo comune più importante del Meratese per popolazione e il primo per estensione territoriale. Si trova a breve distanza dalle città di Lecco e Monza e a 30 km da Milano, sede di facoltà universitarie e di scuole di specializzazione post-diploma, facilmente raggiungibili con autolinee pubbliche, strade e superstrade.

Sul territorio sono presenti varie cascate di particolare pregio (testimonianza del passato rurale) e diverse ville nobiliari di interesse storico e artistico. Interessanti anche le aree ad alto contenuto ambientale e paesaggistico, confluite nel PLIS dei Colli Briantei. Il Comune di Casatenovo confina inoltre con il Parco Regionale del Curone, il Parco Regionale della Valle del Lambro, e il PLIS della Valletta.

Il territorio casatese è caratterizzato, dal punto di vista economico, da un settore industriale costituito soprattutto da imprese di piccole e medie dimensioni ed imprese artigianali, nonché da un settore terziario, sviluppatosi ormai da anni, rappresentato da filiali di banche, società assicurative e finanziarie, attività commerciali (anche della grande distribuzione), studi professionali.

L'ambito dei servizi alla persona può contare su un sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali e sanitari, che vede come attori, oltre alle istituzioni pubbliche soggetti del privato sociale, con richiesta delle figure professionali di riferimento per il lavoro sia presso strutture assistenziali e sanitarie sia per l'assistenza di tipo domiciliare.

Nel settore primario vi è una consolidata tradizione florovivaistica ed orticola. Nelle aree protette sono presenti aziende agricole dedite all'agricoltura biologica, all'allevamento di bovini e ovi-caprini, all'apicoltura, alla produzione vitivinicola, alla produzione di formaggi e salumi, gestite anche da giovani operatori economici. In collegamento alle attività agricole principali, è significativo l'insediamento di aziende agrituristiche che offrono, in luoghi di suggestiva bellezza, servizi di ricettività turistica, ristorazione, educazione ambientale e vendita di prodotti a km 0. I produttori locali hanno dato vita a diversi consorzi, quali il "Consorzio di produttori agricoli del Parco di Montevicchia e della Valle del Curone", il consorzio "Terre Lariane", il consorzio "Terrealte Lecco", il consorzio "Brianza Che Nutre", con l'obiettivo di valorizzare, tutelare e promuovere le produzioni agricole ed enogastronomiche autoctone, nonché il patrimonio paesaggistico agricolo-rurale.



Sul piano socio-culturale a Casatenovo e nei paesi limitrofi operano numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato aperte anche al mondo giovanile. Le amministrazioni comunali dell'area casatese hanno inoltre promosso l'istituzione di luoghi di aggregazione giovanile e scuole di musica, danza e teatro.

Le figure professionali dei nostri diplomati sono presenti in tutti i settori produttivi, con la possibilità di collocazione nel mercato del lavoro locale: al fine di agevolare il raccordo con il mondo del lavoro, sono attivi rapporti di collaborazione attraverso i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

La struttura

L'IPS "Graziella Fumagalli" è stato oggetto di un importante intervento di ammodernamento e messa in sicurezza nel corso dell'estate 2021, nel rispetto dei requisiti antisismici più recenti, oltre a una complessiva riqualificazione di aule e spazi comuni, che si completerà nel corso dell'anno 2023 con opere di efficientamento energetico.

L'edificio è interamente cablato con rete LAN-WLAN e collegamento in fibra ottica. In ogni aula sono presenti dotazioni informatiche, un PC connesso a una LIM o a un monitor interattivo, che permettono un approccio didattico innovativo e maggiormente interattivo per gli studenti.

Per le attività dell'indirizzo enogastronomico, dall'anno scolastico 2017/2018 sono attivi nuovi laboratori nell'ala nuova della sede principale che permettono di svolgere la didattica laboratoriale a più classi contemporaneamente e con moderne attrezzature.

Adiacente ai laboratori è a disposizione una vasta area esterna attrezzata in modo da poter realizzare eventi legati all'indirizzo Enogastronomico, offerti in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Anche per le attività di "Accoglienza turistica" la scuola è dotata di un laboratorio informatico dedicato, con software gestionali di ultima generazione.

Per assolvere alle necessità dei diversi indirizzi e venire incontro alle diverse esigenze della didattica, sono a disposizione laboratori di Metodologie operative, Informatica, Lingue straniere e Scienze naturali.

Per il nuovo indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" l'Istituto utilizzerà le aree verdi di pertinenza e quelle messe a disposizione del Comune per le attività pratiche di tipo laboratoriale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GRAZIELLA FUMAGALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LCRC02000L
Indirizzo	VIA DELLA MISERICORDIA 4 - 23880 CASATENOVO
Telefono	0399205385
Email	LCRC02000L@istruzione.it
Pec	lcrc02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutograziellafumagalli.edu.it

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 587

Plessi

GRAZIELLA FUMAGALLI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LCRC020502



Indirizzo

VIA DELLA MISERICORDIA, 4 - 23880 CASATENOVO

Approfondimento

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto vanta una presenza quarantennale nel territorio di Casatenovo, essendo stato avviato nell'anno scolastico 1961/62 come sede coordinata dell' I.P.S.S.C.T. "G. Pessina" di Como: i corsi erano di durata biennale o triennale e avevano lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio di attività di ordine esecutivo nei vari settori del commercio, fornendo i giovani di un diploma di qualifica professionale come Segretario d'Azienda. Successivamente venne introdotto il biennio post-qualifica di Analista Contabile (quarto e quinto anno) e alla fine degli anni Ottanta la sperimentazione denominata "Progetto '92", che riformò l'Istruzione professionale.

Il Progetto seguiva da un lato le linee di riforma della Secondaria Superiore, dall'altro aggiornava in maniera sostanziale i curricula, al fine di rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro.

Nella sede di Casatenovo i primi corsi sperimentali furono introdotti nell'anno scolastico 1993/94 ed entrarono a regime nell'anno scolastico 1995/96. In seguito all'istituzione della Provincia di Lecco, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'Istituto divenne sede coordinata dell'I.T.C. Viganò di Merate. Dall'anno scolastico 2001/2002 venne attivato il corso di studi "Operatore Servizi Sociali". Successivamente il corso si estese fino al conseguimento del titolo di "Tecnico per i Servizi Sociali".

Dal primo settembre 2005 l'Istituto divenne autonomo con l'intitolazione a Graziella Fumagalli, figura significativa del territorio casatese, medico volontario impegnata per tanti anni in diverse zone dell'Africa. La dottoressa Fumagalli perse la vita il 22 ottobre 1995 a Merca, in Somalia, assassinata all'interno del centro antitubercolare che dirigeva per conto della Caritas. Nel 1993 venne insignita dall'ONU quale Servitor Pacis.

Dall'anno scolastico 2010/11, a seguito della "Riforma Gelmini", l'Istituto comincia una nuova trasformazione con l'introduzione dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale per i Profili "Operatore Amministrativo Segretariale" e "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza"



(questi ultimi attivi fino all'a.s. 2015/2016).

Dall'anno scolastico 2018/2019, a seguito dell'entrata in vigore della riforma degli Istituti professionali, gli indirizzi attivi assumono le seguenti denominazioni: Servizi commerciali; Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera; Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, in seguito ad un'attenta analisi dei bisogni del Territorio, l'offerta formativa sarà modificata, con l'attivazione dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane". Non sarà invece più presente l'indirizzo "Servizi commerciali", che andrà ad esaurimento nell' a.s. 2022/23.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Metodologie	1
	Enogastronomia	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	33

Approfondimento

Alcune classi sono collocate presso la sede staccata di Via Garibaldi, a poca distanza dalla sede centrale di via della Misericordia. Gli studenti della sede succursale si recano quotidianamente presso la sede centrale per le esercitazioni di laboratorio, le lezioni di scienze motorie e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

I finanziamenti PON FESR Smart class, digital board e reti cablate e ulteriori finanziamenti ottenuti nel periodo della pandemia hanno consentito un sensibile ammodernamento della dotazione tecnologica della scuola.

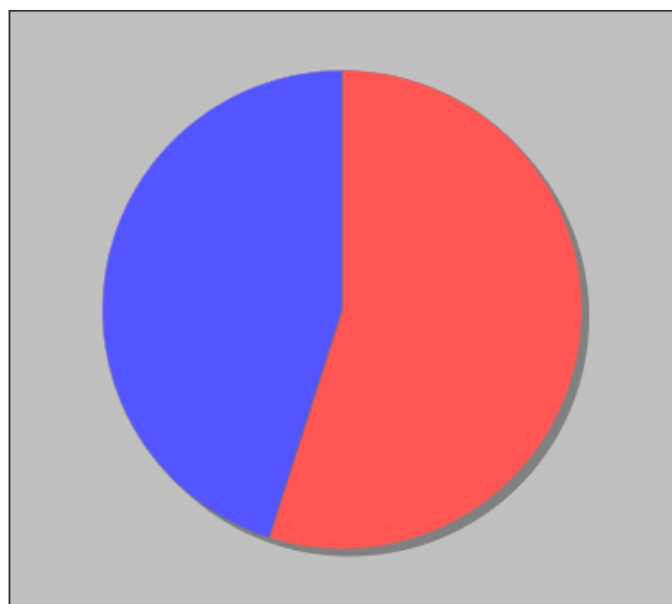


Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 78
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 10
- Più di 5 anni - 41

Approfondimento

Una significativa percentuale dei docenti della scuola è a tempo determinato. Tra questi molti lavorano da anni e con continuità presso l'Istituto Fumagalli.



Aspetti generali

La scuola ha tra le sue priorità:

- Interventi finalizzati al miglioramento degli esiti;
- Azioni volte a realizzare la piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Qualificare le azioni del PCTO in un'ottica di continuità e orientamento;
- Realizzare il Curricolo Verticale di Educazione Civica per l'accrescimento delle competenze sociali e civiche.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La particolare contingenza pandemica degli ultimi due anni scolastici ha acuito le difficoltà relative alla sfera socio-culturale, con evidenti ripercussioni anche in riferimento alle competenze disciplinari e alle modalità di acquisizione delle stesse.

Il Collegio dei docenti, pertanto, individua alcune priorità strategiche fondamentali:

- favorire il successo scolastico e contestualmente prevenire l'abbandono e la dispersione attraverso la costante attività di Tutoraggio, l'approccio didattico individualizzato grazie anche all'organico dell'autonomia, l'orientamento e il riorientamento, l'attivazione dello sportello psicologico unitamente a un costante dialogo con le famiglie e gli alunni;
- accrescere la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole inerenti alla convivenza civile in ogni contesto, anche attraverso le numerose attività di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva che l'istituto propone in collaborazione con le varie realtà del territorio.

Una scuola inclusiva

L'Istituto si propone, in continuità con gli anni scolastici precedenti, di realizzare una scuola inclusiva attraverso le sinergie tra gli organi della Scuola (Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Dipartimenti, GLO, GLI e Consiglio di Istituto), in ragione delle diverse competenze, e gli stakeholders (famiglie, alunni, specialisti, AES, Cooperative del Terzo Settore) che, a vario titolo, si trovano coinvolti nel percorso dei nostri alunni: un contesto caratterizzato da un pluralità di bisogni educativi e formativi a cui corrisponde il costante impegno della comunità scolastica di creare le condizioni per un reale progetto di vita nel perseguimento dell'autonomia e della



competenza rispetto a futuri segmenti lavorativi.

Gli Organi Collegiali, considerato il contesto scolastico, caratterizzato dalla presenza di numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali, hanno concentrato la propria azione organizzativa principalmente su due missioni tra loro speculari: l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica.

L'Istituto, infatti, ha sempre orientato la propria azione in tale direzione: ha attuato, coerentemente con il proprio PTOF, azioni tese a rafforzare l'autostima e la consapevolezza dei punti di forza e debolezza degli studenti con lo scopo di favorire una sana vita scolastica attraverso le figure dei tutor, psicologi ed educatori, forme diversificate di recupero durante l'anno scolastico (corso di recupero, sportello help, recuperi in itinere, lavori in piccolo gruppo). Tali azioni continueranno ad essere il focus della mission del prossimo triennio affinché l'inclusione, quale principio che contraddistingue l'Istituto, rivolto non solo agli alunni DA o con determinate difficoltà di apprendimento, investa ogni forma di esclusione che può avere origine da differenze culturali, etniche, socioeconomiche, di genere e sessuali.

L'intento generale perseguito è quello di continuare ad allineare la "cultura" del nostro Istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative e didattiche affinché l'inclusione sia effettiva e le diversità diventino risorse.

In quest'ottica le azioni programmate continueranno ad essere quelle che fino al corrente anno scolastico sono state realizzate: tra gli obiettivi vi è quello di implementare la didattica per classi aperte in modo da creare gruppi omogenei di livello per indirizzare in maniera più efficiente, efficace e proficua l'azione di recupero, di implementare nuove pratiche didattiche, quali strumenti di inclusione, adottando ulteriori strategie che sviluppino una molteplicità di approcci, diversificando gli obiettivi, le metodologie (correlando le strategie ai miglioramenti cognitivi, di apprendimento, comportamentali attesi, adattando gli obiettivi ai diversi bisogni presenti nel gruppo classe in modo di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, con attività a difficoltà gradualità), di incentivare la collaborazione, la cooperazione, valorizzando in maniera sempre più significativa le strategie di lavoro cooperativo tra studenti quali strumenti per imparare ad imparare e imparare a lavorare con gli altri.

In relazione agli alunni con bisogni educativi speciali, tra cui gli alunni DA, con DSA e non solo, in via generale, l'Istituto proseguirà con le azioni poste in essere nel corso degli anni e che hanno dato risultati positivi, continuando nella costruzione di relazioni sempre più sinergiche con le famiglie, gli specialisti e i Servizi Sociali nella realizzazione dei progetti di vita nella prospettiva del domani, nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento: a latere di queste azioni



rivolte agli studenti, l'Istituto continua nella sua formazione rivolta a tutto il personale scolastico sui temi dell'inclusione in generale e sulla valutazione (intesa nella sua accezione formativa e non solo sommativa: una valutazione tesa a valorizzare i progressi raggiunti con gli obiettivi programmati, permettendo, altresì, ad ogni alunno una riflessione sul proprio percorso di apprendimento).

L'attività progettuale rivolta in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in aderenza ai progetti realizzati, e che verranno riproposti, è tesa a perseguire un reale progetto di vita nel perseguimento dell'autonomia e delle competenze rispetto anche a futuri segmenti lavorativi, palesando due esigenze didattiche speciali: quella orientativa e quella dell'addestramento specifico, anche in vista del rilascio di certificazioni di competenze per percorsi differenziati, nell'ottica di una piena inclusione di qualsiasi alunno (rispetto al proprio gruppo classe e rispetto al contesto scolastico) e, nell'ottica di una educazione permanente e di un apprendimento efficace, la padronanza di una serie di consapevoli strategie che permettano di continuare ad imparare nel modo per ogni studente più giusto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), ex. Alternanza scuola lavoro, ricomprendono una pluralità di attività organizzate in modo molto diverso tra loro, avendo tutto lo scopo di far acquisire allo studente delle competenze richieste dal mondo del lavoro. La durata minima è fissata in 210 ore da svolgersi nel triennio.

L'Istituto organizza numerose attività:

- Testimonianze orientative e formative: viene erogata da uno o più esperti esterni che lavorano in un determinato campo professionale, la prima illustra le caratteristiche del settore in modo generale per cercare di chiarire alcuni aspetti della professione, la seconda illustra le caratteristiche specifiche di un ambito particolare di quel settore.
- Attività laboratoriale nella sede dell'ente ospitante: permettono di vedere come si svolgono determinate attività direttamente sul campo, in cooperazione con il personale dell'azienda viene spesso abbinata con la visita aziendale.
- Tirocinio orientativo: si effettua durante il terzo anno, e consente di realizzare un primo ingresso in campo aziendale.
- Stage formativo: si effettua durante il quarto anno ed ha lo scopo di far comprendere in modo dettagliato cosa vuol dire svolgere i compiti e le mansioni di una data figura professionale.



Il curriculum di Educazione Civica

Si rimanda alla sezione dedicata all'Educazione Civica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e diminuire i tassi di abbandono, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Sostenere l'apprendimento e rafforzare le attività di recupero anche con modalità di potenziamento, di compresenza e sportelli disciplinari

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica, diminuire le assenze, le entrate in ritardo, le uscite in anticipo. Diminuire il numero di note disciplinari.

● Risultati a distanza

Priorità

Affinare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. Aumentare il numero di studenti che proseguono gli studi dopo il diploma



Traguardo

Nell'ambito delle attività di PCTO scegliere soggetti ospitanti maggiormente rispondenti alle esigenze formative. Migliorare l'orientamento universitario e attivare percorsi di potenziamento delle eccellenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Agire sulla didattica per il miglioramento degli esiti**

Partendo dall'analisi dei livelli di partenza i dipartimenti disciplinari progettano l'azione didattica prevedendo la realizzazione di almeno una prova comune per disciplina, con l'intento di favorire momenti di incontro e confronto tra i docenti sulle metodologie di insegnamento e sui criteri di valutazione.

L'impiego flessibile dell'organico di potenziamento, soprattutto di italiano, matematica, inglese e francese consente la realizzazione di attività didattiche in piccoli gruppi e per classi parallele.

I Consigli di classe e i Dipartimenti lavorano per la costruzione di una programmazione di UDA trasversali, come richiesto dalla normativa sul riordino dei professionali, anche nell'ottica di una più efficace preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e diminuire i tassi di abbandono, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Sostenere l'apprendimento e rafforzare le attività di recupero anche con modalità di potenziamento, di compresenza e sportelli disciplinari



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso il perfezionamento di prove strutturate periodiche e la revisione di rubriche e griglie valutative più funzionali alle singole discipline.

Migliorare l'impiego delle tecnologie presenti in Istituto attraverso la promozione di specifica formazione dei docenti e del personale ATA, con figure esperte di riferimento per formazione capillare sulle tecnologie nella didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, anche attraverso la piattaforma G-Suite

Favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove possibile, a classi aperte

○ **Inclusione e differenziazione**

Curare la formazione dei docenti sulla didattica e sugli interventi educativi per allieve ed allievi BES - DSA - DA.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare dei contributi predisposti ed elaborati dai docenti per le piattaforme digitali d'Istituto, con il potenziamento della raccolta e diffusione dei materiali prodotti dai Dipartimenti Disciplinari o dalle singole progettualità

Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari Consigli di classe
Risultati attesi	Diminuzione della variabilità tra le classi. Più efficace coordinamento tra i docenti dei vari insegnamenti e i Consigli di classe

Attività prevista nel percorso: Didattica per piccoli gruppi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consigli di classe Dipartimenti disciplinari



Risultati attesi	Miglioramento degli esiti - diminuzione dei debiti scolastici; diminuzione delle mancate promozioni
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

Attività prevista nel percorso: UDA interdisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari Consigli di classe
Risultati attesi	Sviluppare le competenze di soluzione dei problemi. Potenziare la capacità di lettura e analisi dei documenti afferenti l'ambito professionalizzante. Educare alla complessità e all'interdisciplinarietà dei saperi.

● Percorso n° 2: Accrescere il senso di legalità anche nella quotidianità del contesto scolastico

Al fine di raggiungere l'obiettivo indicato, l'Istituto porrà in essere durante l'intero percorso scolastico una serie di attività:

Realizzazione dell'UDA di Educazione Civica "diamoci delle regole" con i seguenti contenuti: conoscenza del contesto scolastico e delle regole che lo disciplinano con particolare riferimento del Regolamento di Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità, del ruolo della componente studentesca negli Organi Collegiali, delle regole inerenti la sicurezza nei vari ambienti della scuola, del funzionamento e gestione delle assemblee studentesche.

Attività volte al rispetto dell'altro e alla prevenzione di ogni forma di bullismo, cyberbullismo e discriminazione.



Attività volte a migliorare la relazione tra pari e con i docenti.

Educare all'uso consapevole degli strumenti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica, diminuire le assenze, le entrate in ritardo, le uscite in anticipo. Diminuire il numero di note disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare l'impiego delle tecnologie presenti in Istituto attraverso la promozione di specifica formazione dei docenti e del personale ATA, con figure esperte di riferimento per formazione capillare sulle tecnologie nella didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innalzare la motivazione e partecipazione degli allievi tramite attività laboratoriali e forme di didattica innovativa, anche nell'ambito del PNSD.



○ **Inclusione e differenziazione**

Porre attenzione costante alle peculiarità dei singoli individui, con adeguamento dei programmi alle esigenze di tutti (inclusione - potenziamento). Ridefinizione e miglioramento delle modalità per il recupero durante l'anno scolastico.

Curare la formazione dei docenti sulla didattica e sugli interventi educativi per allieve ed allievi BES - DSA - DA.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intensificare la comunicazione ad ogni livello, per la realizzazione di una armonica ed efficace comunità educante.

Promuovere lo spirito di appartenenza alla scuola, il confronto e la relazione positiva tra le componenti, monitorare periodicamente l'organizzazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione, con corsi anche in modalità blended, valorizzando le risorse presenti, su tematiche inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Collegio Docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Coinvolgere le famiglie nella revisione e nella applicazione educativa del Regolamento e del Patto di Corresponsabilità.

Attività prevista nel percorso: UDA "Diamoci delle regole"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consigli di classe
Risultati attesi	Accrescere il senso di appartenenza alla scuola e l'importanza di vivere in un ambiente regolato al fine di garantire una convivenza pacifica.

Attività prevista nel percorso: Contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo Animatore digitale e docenti di tecnologie informatiche della comunicazione Consigli di Classe

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza che "virtuale è reale".
Maggior rispetto di sé e degli altri. Miglioramento delle relazioni all'interno della comunità scolastica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I finanziamenti di cui la scuola ha beneficiato nell'ultimo triennio hanno consentito di dotare tutte le aule di adeguata strumentazione informatica ed il completamento del cablaggio strutturato. Altri finanziamenti legati alle linee di investimento "Next generation Lab" e "Next generation Classroom" del PNRR consentiranno di completare l'ammmodernamento di aule e laboratori in chiave digitale. Con queste prospettive appare necessario lavorare sulla formazione dei docenti per incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, anche attraverso la piattaforma G-Suite, per non disperdere il patrimonio di competenze acquisito negli anni della pandemia.

Andranno pianificate con attenzione e sviluppate le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di riduzione dei divari territoriali utilizzando in modo efficace e condiviso i finanziamenti ottenuti nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il finanziamento sarà utilizzato per la realizzazione azioni a sostegno degli alunni più fragile dal punto di vista culturale e socioeconomico e per questo a rischio di dispersione. Al momento è stato nominato il TEAM per il contrasto alla dispersione.

Per tutti e tre i finanziamenti si è in attesa di conoscere le indicazioni attuative.



Aspetti generali

I percorsi di istruzione professionale hanno una durata quinquennale e sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado che danno accesso agli istituti tecnici superiori, all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Nell'anno scolastico 2022/23 sono presenti tre indirizzi:

- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, attivo con due sezioni complete - Codici Ateco Q 86, Q 87 e Q 88.
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera, attivo con quattro sezioni complete. Il biennio è comune a tutte le classi. Al termine del secondo anno gli studenti scelgono una specializzazione tra:
 - cucina - Codice Ateco I 56.10.11;
 - sala-bar - codice Ateco I 56.30.0;
 - produzioni dolciarie e artigianali - codice Ateco I 56.10.30;
 - accoglienza turistica - codici Ateco I 55 e N 79.
- Servizi commerciali. L'indirizzo è ad esaurimento, è presente una sola classe quinta e a partire dall'anno scolastico 2023/24 non farà più parte dell'offerta formativa dell'istituto - Codice Ateco M 69.20.

L'anno scolastico 2023/24 vedrà l'avvio di un nuovo indirizzo di studi, sempre di istruzione professionale: agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

I percorsi scolastici saranno descritti nelle sezioni che seguono.



Curricolo di Istituto

GRAZIELLA FUMAGALLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti generali

Il monte ore settimanale è di 32 ore.

Le classi dalla prima alla quarta seguono la seguente scansione oraria settimanale:

- 6 ore al giorno per tre giorni
- 5 ore al giorno per due gironi
- 4 ore il sabato

L'attività didattica delle classi quinte è organizzata su cinque giorni settimanali, quattro da 6 ore, uno da 8 ore; il sabato non è prevista attività didattica.

Tutti gli indirizzi hanno in comune gli insegnamenti dell'area generale. Queste discipline costituiscono il denominatore comune ai diversi percorsi di studio, finalizzato alla costruzione di una solida base culturale. Le ore di lezione settimanali dell'area generale sono 18 nel biennio e 14 nel triennio.

L'area di indirizzo caratterizza ciascuno dei percorsi di studio ed è costituita da 14 ore di lezione settimanali nel biennio e 18 nel triennio.

Tutti gli indirizzi prevedono ore di compresenza tra insegnanti curricolari dell'area di indirizzo e insegnanti tecnico pratici.



Insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi

18 ore settimanali nel biennio – 14 ore settimanali nel triennio

Insegnamenti	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1

Indirizzo servizi commerciali

Codice Ateco di riferimento: M 69.20

L'indirizzo professionale per i servizi commerciali, nell'A.S. 2022/23, è presente con una sola classe quinta, pertanto a partire dall'A.S. 2023/24 non farà più parte dell'offerta formativa dell'Istituto.

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari e informatici. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. È in grado di ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali, contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi, contribuire alla



realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.

Risultati di apprendimento in termini di Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.



Insegnamenti	1^	2^	3^	4^	5^
Francese	3	3	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
TIC	3	3	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6	6	9	9	9
Diritto e economia			4	4	4
Compresenze					
Lab TIC	5	5	2	2	3
Lab Chimica	1	1			

Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Codici Ateco di riferimento: Q 86 – Q 87 – Q 88

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Sanità e Assistenza Sociale possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali. Si rapporta con i competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture. Interviene nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale applicando la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria. Organizza interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.

Risultati di apprendimento in termini di Competenze



- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi



utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Insegnamenti	1^	2^	3^	4^	5^
Francese	2	3	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
TIC	2	2			
Metodologie operative	4	4	3	3	3
Scienze Umane	4	3	4	4	4
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			4	4	4
Compresenze					
Lab TIC	2	2			
Lab Chimica	2	2			
metodologie operative	2	2			

Indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera

Profilo

L'indirizzo professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera è costituito da un biennio comune, con finalità orientativa. Il triennio si articola in quattro percorsi: cucina, pasticceria e arti bianche, sala-bar, accoglienza turistica. Il Diplomato ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. In particolare, è in grado di utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità. Sa applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. Utilizza le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale, anche in due lingue



straniere. È in grado di reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi. Sa curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Articolazione Servizi di sala e di vendita - codice Ateco I 56.30.0

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; sa interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Articolazione Accoglienza turistica - codice Ateco I55 - N 79

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Articolazione Enogastronomia settore cucina- codice Ateco I 56.10.11 - I 56.10.30

Nell'articolazione "Enogastronomia" ed "Enogastronomia: prodotti dolciari artigianali e industriali", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Risultati di apprendimento in termini di Competenze

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di



produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Biennio comune - 14 ore settimanali

Insegnamenti	1 [^]	2 [^]
Francese	2	2



Scienze integrate	3	
TIC	-	3
Alimentazione	2	2
Cucina	2	2
Sala	2	3
Accoglienza	3	2
Compresenze		
Lab TIC	1	3
Cucina	2	3
Lab Chimica	3	

Gli studenti si dividono in due squadre. A settimane alterne una svolge l'esercitazione di cucina, l'altra di sala-bar.

Triennio - Area di indirizzo - 18 ore

OPZIONE ENOGASTRONOMIA			
Insegnamenti	3[^]	4[^]	5[^]
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5
Laboratorio enogastronomia cucina	6	5	4
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita		2	2
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze			
Laboratorio enogastronomia cucina	1	1	1



OPZIONE SALA E VENDITA			
Insegnamenti	3[^]	4[^]	5[^]
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5
Laboratorio enogastronomia cucina		2	2
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	6	5	4
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze			
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	1	1	1

OPZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA			
Insegnamenti	3[^]	4[^]	5[^]
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5
Laboratorio di Accoglienza turistica	6	5	4
Tecniche di comunicazione		2	2
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze			
Laboratorio di Accoglienza turistica	1	1	1

OPZIONE PASTICCERIA E ARTI BIANCHE			
Insegnamenti	3[^]	4[^]	5[^]
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	4	5



Laboratorio pasticceria e arti bianche	6	5	4
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi		2	2
Diritto e tecniche amministrative	5	4	4
Compresenze			
Laboratorio enogastronomia cucina	1	1	1

Indirizzo agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Codice Ateco A01

Indirizzo attivo a partire dall'anno scolastico 2023/24

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori.

Risultati di apprendimento in termini di Competenze

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;



- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Insegnamenti	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate biologia	2	2			
Scienze integrate Chimica	2	2			
Ecologia e pedologia	3	3			
TIC	2	2			
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	5	5			
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione			3	3	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			2	2	2
Agronomia del territorio agrario e forestale			3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale			4	4	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale			3	3	3
Agricoltura sostenibile e biologica			3	3	4
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari					2



Compresenze					
Lab TIC	2	2			
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	2	2			
Lab Chimica	2	2			
laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione			9	9	9

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Consapevolezza del valore delle regole della vita democratica

L'Istituto concorre al conseguimento del traguardo di competenza "Essere consapevoli del valore della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro", attraverso i percorsi di seguito descritti e previsti dal curricolo verticale d'istituto.

- UDA "Diamoci delle regole". Il percorso si configura come UDA di accoglienza per le classi prime, con l'intento di illustrare e far acquisire agli alunni le regole della convivenza civile e democratica nel contesto scolastico.

- UDA "Mi oriento nel mondo del lavoro". Il percorso è rivolto alle classi terze, con l'intento di fornire i primi elementi di diritto del lavoro e di conoscenza delle regole che disciplinano il mercato del lavoro, in vista delle attività di PCTO.

- UDA "Educazione stradale". Il percorso è rivolto agli alunni delle classi quarte, con l'intento di attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica, nel rispetto



delle regole e in particolare del Codice della Strada.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso consapevole e responsabile del web**

Il curricolo d'Istituto prevede la realizzazione di Uda dedicate all'educazione digitale secondo quanto previsto dall'art. 5 della L. 21 agosto 2018 n. 92, con l'obiettivo di consentire agli alunni di "Esercitare i principi della cittadinanza digitale , con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica".

Il percorso è così articolato:

- Classi prime: UDA "Bullismo e cyberbullismo".
- Classi seconde: UDA "L'uso responsabile del web e il linguaggio in rete"
- Classi Terze: UDA "La normativa della privacy e il trattamento dei dati personali"
- Classi quarte: UDA " I reati informatici" (in fase di elaborazione)
- Classi quinte: UDA "Informazione e disinformazione", UDA "Parità di genere e violenza di genere".

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Effettuare scelte e assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente, nell'ottica dello sviluppo sostenibile**

Il curricolo d'Istituto prevede azioni , attraverso UDA dedicate e progetti curricolari ed extracurricolari , per il conseguimento dei seguenti traguardi tra loro correlati:



- "Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità"

- "Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"

- "Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese"

Si riportano di seguito le UDA maggiormente collegate al raggiungimento dei traguardi di cui sopra:

- classi Prime UDA " L'acqua è di tutti" (riflessioni sull'obiettivo 6 dell'Agenda 2030);

- classi Seconde "La Terra salvata dagli alberi";

- classi Terze "Progetto Eco-School".

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza dell'Ordinamento della Repubblica per l'esercizio dei propri doveri e diritti di cittadino**

L'Istituto concorre al traguardo di competenza "Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale" sia attraverso Uda dedicate sia attraverso l'insegnamento di Diritto ed Economia nel biennio e l'insegnamento di Diritto economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario (per l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale).

Il curricolo verticale prevede al momento la realizzazione dell'UDA per le classi seconde "Mi oriento nel mio territorio", che prevede contenuti riguardanti le Autonomie territoriali.



Sempre nelle classi seconde , l'Ordinamento della Repubblica è oggetto di trattazione da parte dell'insegnamento "Diritto ed economia".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Gli ordinamenti comunitari e internazionali: valori, compiti e funzioni**

Per il traguardo di competenza "Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché il loro compiti e funzioni essenziali" è prevista per le classi seconde l'UDA "Io cittadino in Europa", che si prefigge di allargare l'orizzonte degli studenti dal piano locale al piano nazionale e sovranazionale, per far comprendere come l'attuale scenario politico ed economico si innesti in una realtà di tipo europeista. Attraverso lo studio del processo di unificazione europea, dei valori che ispirano l'ordinamento comunitario, nonché i suoi compiti e funzioni essenziali, si cercherà di far acquisire la consapevolezza di essere "cittadino europeo".

Le tematiche legate alla conoscenza dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali sono inoltre oggetto di progettualità da parte dei singoli CdC e affrontate anche da singoli insegnamenti , quali Diritto ed Economia, Storia, Geografia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alla parità di genere e al contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne**

Il percorso si prefigge di far conoscere agli studenti il Goal 5 dell'Agenda 2030 "Parità di genere-raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e ragazze" .



Il Goal 5 mira a ottenere pari opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione. Ci si soffermerà in particolare sugli stereotipi, sul tema delle pari opportunità e sulla normativa di riferimento, sul tema della violenza contro le donne e sulla normativa di riferimento.

Le attività si svolgono in raccordo con la rete " A scuola contro la violenza sulle donne" a cui l'Istituto aderisce.

Competenze:

-saper individuare nel dettato costituzionale le norme afferenti all'uguaglianza e alla parità di genere;

-adottare comportamenti privi di pregiudizi e stereotipi;

-cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e formulare proposte personali argomentate;

-compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

-esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie**

Per il perseguimento della competenza "Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il



principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie" l'Istituto propone, in collaborazione con il CPL di Lecco, un percorso per le classi quarte, descritto nel curriculum verticale, incentrato sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alle differenze nell'ottica del contrasto di ogni forma di estremismo violento**

L'Istituto è scuola capofila a livello provinciale della rete "Educare alle differenze nell'ottica del contrasto di ogni forma di estremismo violento".

Tra gli obiettivi della convenzione vi è la predisposizione di UdA di Educazione civica, dedicate al tema, che saranno progettate in corso d'anno.

Traguardi attesi indicati nell'Allegato C delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica:

- essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Goals 10 e 16)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscenza delle regole che disciplinano i principali contesti della vita organizzata e di comunità**

L'alunno conosce: i diversi regolamenti d'Istituto e dei luoghi di frequentazione abituale (palestre, associazioni sportive e culturali) lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; il Patto di corresponsabilità; i contenuti generali e/o specifici di alcune norme che hanno influenza nella vita quotidiana (es. codice della strada, norme sulla riservatezza, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro) o che riguardano i diversi percorsi di studio (es. norme HACCP); i contenuti principali ed essenziali per la vita quotidiana e i rapporti interpersonali di alcuni atti normativi; le norme principali sul lavoro; le norme che regolano gli istituti oggetto di studio negli indirizzi specifici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie



- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

○ **Acquisizione di competenze digitali e esercizio della cittadinanza digitale**

L'alunno conosce: il funzionamento dei principali dispositivi digitali: smartphone, computer, tablet, ecc. e dei principali programmi di utilizzo; l'uso della posta elettronica e la navigazione in rete; norme sulla riservatezza dei dati; principi della comunicazione con mezzi digitali (rispetto della netiquette, comunicazione non ostile, attenzione allo scopo e al destinatario, tutela della riservatezza propria e altrui); forum, blog, gruppi virtuali, reti sociali (loro scopi e funzionamento nel rispetto dei principi della corretta comunicazione in rete); siti web e loro funzionamento; i concetti di identità digitale e le forme della sua tutela; il concetto di dato personale e le misure per la tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni; i fenomeni di phishing, truffe informatiche, cyberbullismo e stalking, diffamazione in rete, revenge porn; i principi di funzionamento dei motori di ricerca e i motori più diffusi; i concetti di fonte e sito autorevoli e attendibili; il funzionamento delle reti sociali e le regole di corretto utilizzo nel rispetto della corretta comunicazione in rete e dell'età minima di accesso; la tutela del copyright nell'utilizzo dei materiali reperiti in rete; le forme di pirateria e criminalità informatica e misure di difesa e contrasto; organizzazioni e autorità che si occupano della regolazione della rete e del contrasto alle forme di illegalità nell'uso della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia



- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- TIC

○ **Effettuare scelte di vita orientate allo sviluppo sostenibile, sulla base delle informazioni e conoscenze acquisite**

L'alunno conosce: il concetto di sviluppo, di produzione e commercio equi e sostenibili; il concetto di filiera corta; i sistemi di tutela dei prodotti tipici e a denominazione protetta; i sistemi di controllo della qualità e tracciabilità dei prodotti; prodotti agricoli tipici del territorio di appartenenza e nazionali e loro tutela; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi; i concetti di zaino ecologico, impronta ecologica, impronta idrica, impronta di carbonio; i tre pilastri della sostenibilità (ambientale, economica, sociale); il ciclo dei rifiuti e le corrette modalità di smaltimento a casa e a scuola; i dati sul consumo di suolo a livello locale, nazionale e mondiale e i fattori che lo determinano; i fattori che contribuiscono ai cambiamenti climatici; i fattori che determinano dissesto idrogeologico; i dati sull'inquinamento dell'aria del suolo e delle acque a livello locale, nazionale e mondiale e fattori che vi concorrono nonché le conseguenze a livello sistemico; il concetto di biodiversità, anche in relazione agli ecosistemi del territorio di appartenenza e a livello generale i dati sul suo impoverimento e i fattori che vi concorrono; gli strumenti, le normative e le organizzazioni che tutelano l'ambiente e la biodiversità; i fenomeni di eco-criminalità in ambito nazionale e internazionale, anche con connotazioni di criminalità organizzata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

○ **Conoscenza dell'ordinamento costituzionale dello Stato italiano per l'esercizio dei diritti politici a livello territoriale e nazionale**

L'alunno conosce: il contenuto della Costituzione, la sua storia e alcuni elementi di comparazione con altre Costituzioni attuali o passate; gli Organi dello Stato e delle Autonomie Locali; la distinzione delle funzioni, gli istituti della democrazia diretta e rappresenta le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e le forme di regolamentazione, di partecipazione e le funzioni (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...); le forme di rappresentanza e decisione a livello decentrato e locale; le forme della partecipazione dei cittadini alle decisioni a livello nazionale e locale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Storia

○ **Conoscenza delle organizzazioni comunitarie ed internazionali e dei valori che le ispirano**

L'alunno conosce: la storia della formazione delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali; i principi statutari e le funzioni; il contenuto di alcuni documenti fondamentali come le carte Internazionali dei Diritti e la Costituzione dell'UE; l'ordinamento e gli organi di rappresentanza, legislativi, esecutivi e giudiziari dell'UE; gli strumenti legislativi dell'UE (leggi, regolamenti, direttive, raccomandazioni); gli ambiti e gli strumenti di intervento dell'ONU, i suoi organi; la composizione e i compiti del Consiglio d'Europa .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Scienza degli alimenti
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

○ **Conoscenza del principio di legalità e promozione di**



principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

L'alunno conosce: la previsione costituzionale sui rapporti sociali e i rapporti economici; i principi generali che regolano i rapporti economici nelle società; le forme di illegalità nei rapporti economici; le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di finanziamento e di penetrazione nelle economie legali; la storia del contrasto alla criminalità organizzata in Italia a partire dagli inizi del Novecento, con particolare riguardo agli ultimi decenni; le forme di illegalità diffusa nei rapporti sociali ed economici (evasione ed elusione fiscale e contributiva, illeciti amministrativi, sfruttamento del lavoro, contraffazione e violazione della proprietà intellettuale, ecc.).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC



○ **Formulare risposte personali e argomentate riguardo a problemi complessi di natura esistenziale, morale, sociale, politica, economica e scientifica.**

L'alunno conosce: i dati generali sulla distribuzione della ricchezza nel nostro Paese e a livello mondiale; flussi di risorse tra aree del Pianeta (materie prime, prodotti agricoli, manifatture...); i dati generali sui flussi migratori a livello nazionale, europeo e planetario; la consistenza dei flussi e frequenze di provenienza delle persone; i dati sui fenomeni migratori in uscita dal nostro Paese nella storia e nell'attualità; il concetto di integralismo e le sue manifestazioni sotto l'aspetto religioso, politico, morale; i dati sui fenomeni di esclusione e intolleranza verso minoranze e diversità in Italia e nel mondo, in prospettiva storica e nell'attualità; i dati sulla discriminazione di genere; i dati sulle forme di sfruttamento del lavoro adulto e minorile a livello nazionale e internazionale; il concetto di bioetica e le sue applicazioni nella pratica e nella ricerca (fine della vita, ingegneria genetica, ecc.).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative



- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze umane e sociali
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

○ **Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale**

L'alunno conosce: i concetti comunicativi di testo, contesto, funzione, scopo, destinatario, registro ; le strutture testuali e le loro funzioni comunicative; la struttura dell'argomentazione e della comunicazione persuasiva; le forme della comunicazione (verbale, non verbale...); le modalità comunicative (assertiva, aggressiva, passiva e i loro effetti nella relazione interpersonale); - le modalità diverse di comunicazione in presenza e remota e loro differenze (comunicazione scritta e orale, comunicazione attraverso canali digitali) ; i sistemi e i programmi di archiviazione e organizzazione di dati e informazioni sia su supporti fisici (schedari, bibliografie, indici), sia digitali (software di organizzazione dei dati e di presentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20/08/2019, avente ad oggetto: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", l'Istituto ha elaborato il proprio curriculum verticale di Educazione Civica.

Le finalità di detto insegnamento sono individuate nei seguenti principi elencati all'art. 1 della legge sopra richiamata:

"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel



rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"

La legge prevede un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali e deve espletarsi in un monte ore annue non inferiori a 33.

È previsto che per ciascuna classe sia individuato un docente con compiti di coordinamento, generalmente tra i docenti dell'area giuridico - economica, che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio.

Gli argomenti oggetto del curricolo verticale riguardano le tematiche indicate dall'art 3 della legge, che afferiscono alle seguenti aree:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi Internazionali; Storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate a sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, prevedendo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, che possano essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale nonché attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

Per quanto attiene l'educazione digitale, fondamentale per una crescita consapevole dei nostri studenti in una società caratterizzata dall'uso massivo della rete e dei nuovi strumenti di comunicazione, situazione a cui spesso non sono preparati, è previsto che debbano essere raggiunte le seguenti competenze:

analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali



identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;

conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, riprese all'interno del nostro curricolo di Istituto, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, di seguito riportati, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano dunque il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento della Repubblica, dallo Stato, alle Regioni, dagli Enti territoriali, alle Autonomie Locali e alle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti comuni di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come -recitano le disposizioni di legge- la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.



L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi "La capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali". Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

CLASSI PRIME

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Diamoci delle regole</u>	<u>Costituzione, diritto, legalità</u> -	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della comunità	Riconoscere le regole da osservare nei diversi contesti della vita scolastica. Saper riconoscere le finalità di un testo regolativo.	Artt. 3, 33 e 34 Cost. Gli organi collegiali Il regolamento di Istituto Le assemblee d'Istituto Il Patto educativo di corresponsabilità Lo Statuto delle



		<p>scolastica;</p> <p>assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi dei beni comuni, della salute, del benessere della sicurezza proprie ed altrui;</p> <p>Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>		<p>studentesse e degli studenti</p> <p>Il PTOF.</p>
<p><u>L'acqua è di tutti</u></p> <p><u>(riflessioni sull'obiettivo 6 dell'Agenda 2030)</u></p>	<p><u>Sviluppo sostenibile</u></p>	<p>Comprendere l'importanza dell'accesso all'acqua come elemento di eguaglianza e della sua valenza come bene comune</p> <p>Individuare i comportamenti che possono contribuire a contrastare lo spreco delle</p>	<p>Riconoscere l'importanza dell'acqua come bene comune</p>	<p>L'inquinamento delle acque, l'acidificazione degli oceani; L'idrosfera, l'acqua e il suo utilizzo,</p> <p>La crisi dell'acqua: cause e conseguenze</p> <p>La carenza di acqua dolce e potabile in alcune aree del mondo</p>



		risorse idriche		Il diritto all'acqua L'acqua bene comune Le ricadute delle scelte alimentari sulle risorse idriche
<u>Bullismo e cyber-bullismo</u>	<u>Cittadinanza digitale</u>	Saper interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri; assumere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti e illeciti in Rete.	Riconoscere le principali fattispecie di bullismo e cyberbullismo. riconoscere le principali forme di dipendenze digitali.	Il bullismo e il cyberbullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologie degli attacchi. Le dipendenze digitali.

CLASSI SECONDE

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Mi oriento nel mio territorio</u>	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Sviluppo Sostenibile</u>	Promuovere la cittadinanza attiva attraverso lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello regionale e locale. Essere in grado di comprendere il ruolo degli Enti Territoriali nella attività di	Riconoscere i valori della partecipazione e della solidarietà. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la responsabilità individuale.	Il pluralismo istituzionale attraverso lo studio degli statuti della Regione e del Comune di residenza Conoscenza del territorio e delle sue istituzioni relazioni tra lo sviluppo economico del



		programmazione del territorio di competenza		territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche Strumenti di programmazione e pianificazione del territorio a livello comunale territorio come fonte storica: tessuto sociale, produttivo
<u>Io cittadino in Europa</u>	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Sviluppo sostenibile</u>	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.	Riconoscere l'importanza del valore della cittadinanza europea. Comprendere i vantaggi derivanti dall'appartenenza del nostro Stato all'UE.	Il processo di integrazione europea. Le istituzioni dell'UE: struttura e competenze. Le fonti normative dell'UE. La cittadinanza europea. La coesione economico-sociale. Gli aspetti geopolitici del territorio europeo e le relazioni internazionali.
<u>La Terra salvata dagli alberi</u>	<u>Sviluppo sostenibile</u>	Sviluppare la sostenibilità come stile di vita. Comprendere la funzione fondamentale	R Riconoscere l'importanza e i vincoli imposti dalla scarsità	Il goal 15 Agenda 2030: vita sulla Terra UE e la tutela del patrimonio



		<p>delle piante e delle foreste nei confronti del sistema Terra e della vita.</p> <p>Comprendere l'importanza delle buone pratiche a livello locale volte a implementare la superficie boschiva e forestale anche in relazione all'obiettivo dell'Agenda 2030.</p>	<p>delle risorse naturali.</p> <p>Riconoscere le cause e le conseguenze della deforestazione.</p>	<p>forestale</p> <p>Il green deal europeo</p> <p>La normativa italiana in materia di tutela forestale</p> <p>La salute delle piante, i parassiti e i cambiamenti climatici</p> <p>Riferimenti al goal 11 dell'Agenda 2030</p>
<p><u>Uso responsabile del web e il linguaggio in rete</u></p>	<p><u>Cittadinanza digitale</u></p>	<p>Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.</p> <p>Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete.</p>	<p>Comprendere il significato di Identità digitale.</p> <p>Usare responsabilmente il web.</p>	<p>L'identità digitale.</p> <p>Il web.</p> <p>La "netiquette".</p>

CLASSI TERZE

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Mi oriento nel	Costituzione e	Comprendere	Riconoscere le	Le fonti



<u>Mondo del Lavoro</u>	<u>diritto</u>	<p>il ruolo del lavoro sia a livello individuale che sociale</p> <p>Comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Comprendere le regole che disciplinano il mercato del lavoro</p>	<p>principali fonti normative in materia di lavoro</p> <p>Saper redigere un curriculum vitae europeo</p> <p>saper accedere alle informazioni sull'andamento del mercato del lavoro e sulle figure professionali maggiormente richieste</p>	<p>normative in materia di lavoro (Costituzione, CCNL, legislazione ordinaria in materia)</p> <p>La disciplina del contratto individuale di lavoro</p> <p>Il mercato del lavoro : evoluzione storica, sociale ed economica</p> <p>La sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>I nuovi contratti</p> <p>Il curriculum vitae europeo</p>
<u>Progetto Eco-School</u>	<u>Sviluppo Sostenibile</u>	<p>Sviluppare la sostenibilità come stile di vita.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a</p>	<p>Riconoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare la problematica dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.</p> <p>Obiettivo 12 Agenda 2030</p>



		favore dello sviluppo ecosostenibile assumendo atteggiamenti e stili di vita a salvaguardia dell'ambiente		
<u>Normativa privacy e trattamento dati personali</u>	<u>Cittadinanza digitale</u>	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto.	Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui Saper operare sui sistemi informativi aziendali.	La normativa in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. GDPR. Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. I sistemi informativi aziendali

CLASSI QUARTE

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Educazione Stradale</u>	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Sviluppo sostenibile</u>	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica nel rispetto dei diversi	Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria e degli altri e dell'ambiente	Il codice della strada: disposizioni normative e sanzionatorie. La mobilità



		<p>regolamenti e in particolare del Codice della Strada.</p> <p>Sviluppo di una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada.</p> <p>Comprendere e prevenire le principali cause di incidenti stradali.</p> <p>Assumere comportamenti virtuosi.</p> <p>Comprendere l'incidenza della mobilità sostenibile a contrasto dei cambiamenti climatici e a favore di una migliore vivibilità dei contesti urbani</p>	<p>in cui si vive (in relazione a condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo).</p> <p>Applicare il codice della strada.</p> <p>Acquisire la consapevolezza dei fattori patologici che possono determinare pericolo alla circolazione stradale (guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti).</p>	<p>sostenibile.</p> <p>Le sostanze psicotiche e alcoliche: conseguenze a livello fisico e sulla circolazione in sicurezza.</p> <p>Il ruolo delle Forze dell'Ordine</p> <p>La prevenzione degli incidenti</p> <p>La percezione del rischio.</p>
<p><u>Educazione alla legalità e contrasto alle</u></p>	<p><u>Costituzione, diritto e legalità</u></p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il</p>	<p>Individuare le origini delle mafie e il loro</p>	<p>Le dinamiche e i comportamenti</p>



<p><u>mafie: l'uso sociale dei beni confiscati</u></p>		<p>principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici</p>	<p>di modus operandi in ambito sociale ed economico.</p> <p>Adottare comportamenti critici, responsabili e corretti.</p>	<p>mafiosi individuali e collettivi.</p> <p>Le principali organizzazioni mafiose: struttura e ramificazione.</p> <p>La normativa in materia di beni confiscati alle mafie.</p> <p>Evoluzione storica della lotta alle mafie.</p> <p>Uso dei beni confiscati: esperienze sul territorio.</p> <p>Bilancio sociale</p>
--------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



comuni.

CLASSI QUINTE

TEMATICHE	NUCLEO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<u>Informazione e disinformazione</u>	<u>Costituzione e diritto</u> <u>Cittadinanza digitale</u>	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica Comprendere l'importanza della libertà di manifestazione del pensiero quale conditio sine qua non dell'esercizio degli altri diritti costituzionalmente sanciti. Comprendere i limiti alla manifestazione del pensiero: le fake news, hate spech	Riconoscere le conseguenze degli illeciti legati ai limiti della libertà di manifestazione del pensiero (ingiuria, diffamazione) Distinguere la fondatezza delle news Esercitare i diritti di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	I principi costituzionali. Il sistema dell'informazione in ambito politico, economico e sanitario. Le limitazioni all'esercizio del diritto di libertà di manifestazione del pensiero. I limiti della libertà di manifestazione del pensiero nei regimi totalitari: passato e presente. Le fake news: fonti e criteri di riconoscimento. I messaggi di odio e la loro modalità di circolazione in rete Il diritto all'oblio.
<u>Parità di genere</u>	<u>Costituzione e diritto</u>	Adottare comportamenti privi di pregiudizi o stereotipi.	Saper individuare nel dettato costituzionale	Dettato costituzionale. Il Codice delle



violenza di genere	<u>Obiettivo 5 dell'Agenda 2030</u> <u>Cittadinanza digitale</u>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate.	le norme afferenti all'uguaglianza e alla parità di genere. Partecipare al dibattito culturale.	Pari. Opportunità e le politiche per le pari opportunità. Il rispetto delle differenze di genere. Il pregiudizio e gli stereotipi. La violenza di genere: forme di manifestazione e tutela. Il Codice Rosso. Il revenge porn e il sexting. Il diritto all'oblio.
--------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Tirocinio classi terze

Il tirocinio ha una durata diversa a seconda dell'indirizzo:

due settimane per sanità e assistenza sociale

quattro settimane per enogastronomia e agricoltura e sviluppo rurale.

Ha finalità orientative e si svolge presso strutture pubbliche o private:

per l'indirizzo sanità e assistenza sociale si prediligono strutture socio assistenziali e sanitarie
ovvero presso scuole dell'infanzia del territorio;

per l'enogastronomia, a seconda dell'articolazione, il tirocinio si svolge presso strutture ricettive,
agenzie di viaggi, ristoranti, bar;

per l'indirizzo agricoltura e sviluppo rurale presso strutture della filiera orto vivaistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soggetti pubblici - privati - aziende



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata dai Consigli di classe, sulla base delle risultanze prodotte dal tutor aziendale e scolastico, anche attraverso la somministrazione di prove esperte e i risultati vengono sintetizzati in una scheda di restituzione in termini di EQF.

● Stage aziendale classi quarte

A differenza del tirocinio che si svolge nelle classi terze, lo stage aziendale ha una durata più lunga: fino a quattro settimane per l'indirizzo sanità e assistenza sociale, sei settimane per gli indirizzi enogastronomia e agricoltura e sviluppo rurale.

Ha lo scopo di fornire agli studenti la possibilità di sperimentare situazioni e dinamiche tipiche delle realtà professionali e si svolge presso strutture pubbliche o private:

per l'indirizzo sanità e assistenza sociale si prediligono strutture socio assistenziali e sanitarie ovvero presso scuole dell'infanzia del territorio;

per l'enogastronomia, a seconda dell'articolazione, il tirocinio si svolge presso strutture ricettive, agenzie di viaggi, ristoranti, bar;

per l'indirizzo agricoltura e sviluppo rurale presso strutture della filiera orto vivaistica.

Gli studenti maggiorenni hanno la possibilità di effettuare lo stage fuori regione.

L'attività si svolge tra la fine di maggio e l'inizio di luglio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soggetti pubblici - privati - aziende

Modalità di valutazione prevista

Come per gli studenti delle classi terze la valutazione viene effettuata dai Consigli di classe, sulla base delle risultanze prodotte dal tutor aziendale e scolastico, anche attraverso la somministrazione di prove esperte e i risultati vengono sintetizzati in una scheda di restituzione in termini di EQF.

● Incontri con esperti

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), oltre al tirocinio e allo stage aziendale, ricomprendono una pluralità di attività organizzate in modo molto diverso tra loro, avendo tutte lo scopo di far acquisire allo studente delle competenze richieste dal mondo del lavoro.

L'Istituto organizza numerose attività:

- Testimonianze orientative e formative: viene erogata da uno o più esperti esterni che lavorano in un determinato campo professionale, la prima illustra le caratteristiche del settore in modo generale per cercare di chiarire alcuni aspetti della professione, la seconda illustra le caratteristiche specifiche di un ambito particolare di quel settore.



- Attività laboratoriale nella sede dell'ente ospitante: permettono di vedere come si svolgono determinate attività direttamente sul campo, in cooperazione con il personale dell'azienda viene spesso abbinata con la visita aziendale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine degli incontri con gli esperti gli studenti redigono una relazione; la valutazione è affidata ai docenti delle discipline di indirizzo.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Promozione del benessere psicologico e dello star bene con sé stessi e a scuola

L'Istituto propone da diversi anni la possibilità di accedere allo sportello di Counseling psicologico per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita, aiutandoli ad affrontare le problematiche relazioni e adolescenziali, offrendo un'attività di prevenzione di primo livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica, diminuire le assenze, le entrate in ritardo, le uscite in anticipo. Diminuire il numero di note disciplinari.



Risultati attesi

Rafforzare l'autostima e diminuire gli stati d'ansia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione alla salute e ad uno stile di vita sano

L'Istituto propone ogni anno scolastico attività di Educazione alla salute, con le seguenti finalità: -sensibilizzare sulle tematiche relative alla donazione di organi e tessuti; -educare all'affettività e al rispetto di genere; -promuovere la prevenzione di determinate patologie ; -promuovere stili di vita corretti; -offrire agli studenti l'opportunità di approfondire le conoscenze relative alle diverse forme di dipendenza ; -promuovere momenti di discussione con gli operatori esterni sulle tematiche riguardanti il benessere e la salute; -offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate. Si ritiene consolidata la collaborazione con AVIS, AIDO, AVO, LILT, CRI e con il Consultorio. Anche il dipartimento di Scienze motorie propone attività sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare volte e ad avvicinare i giovani alla pratica sportiva, fondamentale per la formazione della persona sul piano psico-fisico e della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza dell'importanza di assumere uno stile di vita sano per star bene con sé e con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Enogastronomia

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Educazione alla Legalità e alla cittadinanza attiva

L'Istituto propone attività di Educazione alla Legalità ed alla cittadinanza attiva, con le seguenti finalità: - sensibilizzare sulle tematiche relative alla legalità, al rispetto della legge e al contrasto alla violenza in ogni sua forma; - offrire occasioni di apprendimento, di informazioni e di riflessione sui comportamenti umani e nei confronti della legge e del suo rispetto; - ascoltare dalla viva voce testimonianze relative ad alcune tematiche affrontate; - promuovere discussione e confronto tra gli studenti e con i relatori; - promuovere la conoscenza delle Istituzione



democratiche nazionali, comunitarie e internazionali; - promuovere la partecipazione attiva alla vita civile e democratica; - promuovere la cultura dei diritti umani; - promuovere iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. - offrire stimoli e spunti per la riflessione personale e di gruppo sulle tematiche affrontate. Le attività di Educazione alla Legalità hanno una ricaduta nei percorsi previsti dal curriculum verticale di Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la cittadinanza attiva e la cultura della legalità , come fondamento della convivenza civile; - prevenire la devianza , eventuali comportamenti a rischio ed ogni forma di violenza dentro e fuori la Scuola.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Inclusionione

L'Istituto è da sempre molto attento alle tematiche dell'inclusione ed alle esigenze degli alunni con BES e che in generale manifestano forme di disagio. Prevede pertanto nella propria offerta formativa sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare attività volte a facilitare l'inclusione, facendo leva sui punti di forza degli alunni. I percorsi proposti hanno prevalentemente carattere laboratoriale. Il Dipartimento di Scienze Motorie contribuisce ai processi d'inclusione incentivando gli alunni a partecipare alle attività sportive e alle gare provinciali organizzate dal Comitato lecchese di "Special Olympics"

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e diminuire i tassi di abbandono, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Sostenere l'apprendimento e rafforzare le attività di recupero anche con modalità di



potenziamento, di compresenza e sportelli disciplinari

Risultati attesi

Facilitare l'inclusione e promuovere lo "star bene a scuola".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Successo formativo e ampliamento degli orizzonti culturali

L'Istituto prevede annualmente diverse proposte, volte a facilitare il successo formativo e ad ampliare gli orizzonti culturali delle studentesse e degli studenti, quali; -preparazione alle certificazioni linguistiche e possibilità di approfondire la conoscenza della lingua francese/inglese e la cultura dei Paesi ospitanti, attraverso stage linguistici all'estero; -scambi culturali e gemellaggi scolastici; -partecipazione a eventi teatrali e musicali; -incontri con accademici ed esperti in vari ambiti; -uscite sul territorio a sfondo artistico e culturale; - viaggi d'istruzione; - laboratori di teatro ed espressione creativa; -uscite didattiche di una giornata per visite museali, a città, a luoghi d'arte e/o di valore storico, paesaggistico-ambientale; -attività volte a migliorare le competenze comunicative in rete (si ritiene consolidato il progetto "Fumagalli social", comportante la gestione delle pagine social dell'Istituto, con il coinvolgimento degli alunni). Al fine di incentivare alla lettura, l'Istituto intende inserire nella propria progettualità incontri con gli autori e momenti di lettura collettiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica, diminuire le assenze, le entrate in ritardo, le uscite in anticipo. Diminuire il numero di note disciplinari.

Risultati attesi

Miglioramento della preparazione globale degli alunni, miglioramento delle competenze di comunicazione in Lingua straniera, ampliamento degli orizzonti culturali, sviluppo di una coscienza critica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'acqua è di tutti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Superare la cultura dello spreco;
- comprendere l'importanza del risparmio idrico;
- assumere comportamenti eco-sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività si svolge con il contributo dei singoli CdC e con l'intervento di soggetti esterni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività si svolge a costo zero

● La Terra salvata dagli alberi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green



Risultati attesi

_Acquisire la consapevolezza dell'importanza della tutela delle foreste e dei boschi per contrastare i cambiamenti climatici;

-divenire consumatori consapevoli;

-acquisire la consapevolezza dell'importanza del contrasto al consumo di suolo;

-acquisire la consapevolezza della tutela della biodiversità;

- cogliere l'importanza della riforestazione urbana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività si svolge a costo zero

● Progetto Eco-school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Diminuzione dell' impatto ambientale della comunità scolastica e diffusione di buone pratiche ambientali;

-acquisizione di stili di vita eco-sostenibili;

-implementazione della raccolta differenziata.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Costituzione di un Comitato, presieduto dal Dirigente scolastico e composto da docenti, collaboratori scolastici, genitori e alunni, con il compito di promuovere le attività, decidere le strategie, informare la comunità, divulgare azioni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un sito web più accessibile

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito delle azioni per la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni, l'istituto ha ottenuto un finanziamento di 7.000 EURO relativo all'iniziativa "Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici". Si tratta di un finanziamento finalizzato alla realizzazione di un nuovo sito web su un modello condiviso, maggiormente accessibile e più semplice e intuitivo nella ricerca dei contenuti.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività dell'animatore digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR prevede un finanziamento di 2.000 EURO destinati alla formazione del personale scolastico.

Si prevede il consolidamento dell'utilizzo degli strumenti della G-Suite, la formazione sull'utilizzo delle nuove Digital Board, la predisposizione di un regolamento per l'uso del BYOD.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

GRAZIELLA FUMAGALLI - LCRC02000L

GRAZIELLA FUMAGALLI - CORSO SERALE - LCRC020502

Criteri di valutazione comuni

In accordo con il D. lgs. 62 del 2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

Ambito cognitivo

Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)

Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)

Capacità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:

Esprimere valutazioni motivate

Compiere analisi in modo autonomo

Affrontare positivamente situazioni nuove

Ambito non cognitivo

Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche)

La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)

L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità).

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi.



Il profitto viene valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci in base alla griglia descrittiva sottostante.

Voto 1

Rifiuto totale della materia e del dialogo con il docente; mancanza del minimo materiale scolastico, non svolgimento di compiti a casa e a scuola.

Voto 2

Parziale disponibilità al dialogo ma rifiuto dell'impegno e totale mancanza di conoscenze, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario e disordinato

Voto 3

Conoscenze quasi nulle, gravi errori concettuali, mancanza di impegno e di autonomia nello studio, esposizione molto scorretta

Voto 4

Conoscenze lacunose e incapacità di organizzarle, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario, esposizione scorretta, presenza e utilizzo del materiale scolastico in classe, saltuario svolgimento dei compiti a casa.

Voto 5

Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione superficiale, parziale autonomia di studio, impegno poco regolare, esposizione incerta, utilizza in modo quasi regolare il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e in parte a casa.

Voto 6

Conoscenza sufficiente e comprensione essenziale dei contenuti, impegno quasi regolare e autonomia di studio, esposizione abbastanza corretta, porta sempre con sé il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e quasi sempre a casa.

Voto 7

Conoscenza ampia dei contenuti, comprensione adeguata, autonomia nello studio, impegno regolare, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo.

Voto 8

Conoscenza quasi sempre approfondita, comprensione puntuale, applicazione sicura delle tecniche



apprese, autonomia di studio, impegno costante, esposizione corretta e appropriata, capacità di analisi e sintesi, partecipazione attiva al dialogo educativo.

Voto 9

Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche in modo autonomo e personale, capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità apprese, autonomia di studio, impegno assiduo, esposizione rigorosa, capacità di analisi e sintesi, capacità critica, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Voto 10

Conoscenza approfondita e completa dei contenuti, padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione della realtà, capacità di applicarli anche in situazioni nuove, autonomia di studio, impegno assiduo, piena padronanza dell'esposizione, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla Legge 20 agosto 2019 e al DM n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) " l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali". Il voto di Educazione civica concorre inoltre all'ammissione alla classe successiva, all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Il curriculum d'Istituto prevede la realizzazione di UDA interdisciplinari, pertanto tutti i docenti del C.d.C. coinvolti contribuiscono alla formulazione della valutazione condivisa.

La valutazione intermedia e finale, espressa in decimi è proposta durante lo scrutinio dal docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica e si fonda sugli elementi conoscitivi acquisiti dal Consiglio di Classe. Il voto proposto non è il risultato di una semplice media matematica, ma tiene conto dell'impegno della partecipazione e dei progressi effettuati.

Ai fini della valutazione dei risultati delle singole U.d.A. i Consigli di Classe adottano griglie ad hoc , i cui indicatori devono tener conto delle conoscenze, , competenze, abilità e atteggiamenti.

- Conoscenze: la valutazione delle conoscenze riguarderà tutti i contenuti che rientrano nell'ambito di Educazione civica, in base alla normativa vigente.

-Competenze: sono individuabili nell 'Allegato C del DM 35/2020.

-Abilità e Atteggiamenti: essere in grado di dimostrare di risolvere problemi, manifestare il pensiero critico, partecipare alle attività promosse dall'Istituto, rispettare il Regolamento di Istituto, comprendere le diversità sociali e culturali, comprendere il ruolo e la funzione dei media nelle



società democratiche, agire secondo stili di vita sostenibili, rispettare la privacy.

Strumenti di valutazione:

- test (esclusivamente per le conoscenze);
- relazioni;
- partecipazione a debate, peer tutoring, cooperative learning, attività correlate al service learning;
- creazione di PPT e video da condividere in Classroom o sul sito scolastico;
- compiti di realtà;
- ricerche finalizzate a progetti;
- elaborati per partecipazione a concorsi;
- osservazioni, in base ad apposite rubriche valutative, sulle modalità di lavoro e sull'atteggiamento dimostrato nell'affrontare le attività proposte;
- autovalutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione della condotta i Consigli di classe si attengono ai seguenti criteri:

Voto 10

Comportamento educato e corretto, puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici, partecipazione propositiva e costruttiva al dialogo educativo, frequenza costante e regolare.

Voto 9

Comportamento educato e corretto, partecipazione attiva al dialogo educativo frequenza costante e regolare.

Voto 8

Comportamento sostanzialmente corretto, partecipazione al dialogo educativo, frequenza abbastanza regolare.

Voto 7

Comportamento non del tutto corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di note disciplinari.

Voto 6

Comportamento scorretto, frequenza non regolare, presenza di provvedimenti disciplinari (sospensione fino a 15 giorni).



Voto 5

Comportamento scorretto che ha determinato sanzioni disciplinari per gravi violazioni al Regolamento di istituto (sospensione superiore ai 15 giorni).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disciplinata dal DPR n 112 del 2009 e, per le classi prime, dal D.lgs n. 61 del 2017.

Presupposto comune è la frequenza di almeno tre quarti del monte orario personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti ed un voto nel comportamento non inferiore a sei decimi.

La riforma dei professionali prevede per gli studenti del primo anno l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di una o più insufficienze. In questo caso il Consiglio di classe provvede alla rimodulazione del Progetto Formativo Individuale, fornendo allo studente più tempo per l'acquisizione delle competenze del primo biennio. Per gli studenti del primo anno non è quindi prevista la sospensione del giudizio e la non ammissione interviene solo nel caso in cui la preparazione risulta talmente lacunosa da non consentire il recupero neanche a seguito di revisione del PFI.

Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni della classe seconda, terza e quarta, si applicano i criteri previsti nel DPR 112 del 2009 ovvero, valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline. In presenza di un numero di insufficienze non superiori a tre, il Consiglio di classe sospende il giudizio. Lo studente è tenuto a sostenere una prova di verifica sulle carenze riscontrate ad esito della quale è ammesso/non ammesso alla classe successiva.

Qualora il numero di insufficienze sia superiore a tre lo studente non è ammesso alla classe successiva.

In tutte le fasi della valutazione il Consiglio di classe presta particolare attenzione all'effettiva capacità dello studente di proseguire con profitto il percorso di studi.

La valutazione degli alunni con BES è sempre riferita al Pei o al PDP.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'ammissione all'esame di Stato, ai sensi del D.lgs n. 62 del 2017 avviene in presenza delle seguenti condizioni:

frequenza di almeno tre quarti del monte orario personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

partecipazione nel corso del quinto anno alle prove INVALSI;

svolgimento delle attività di PCTO per un minimo di 210 ore nel triennio;

valutazione non inferiore a sei in tutte le discipline, compreso il comportamento. In caso di valutazione inferiore a sei in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, motivando, l'ammissione all'esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per gli studenti del triennio che conseguono al termine dell'anno scolastico l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato, il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico applicando i seguenti criteri.

La banda di oscillazione entro cui attribuire tale credito scolastico è determinata dalla media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di educazione civica e di comportamento, ad esclusione del voto di IRC o della disciplina alternativa.

Il Consiglio di classe attribuirà il massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione in presenza dei seguenti requisiti:

- Voto di condotta superiore a 7/10
- Decimale della media dei voti superiore a 4 (ad esempio: 6,5)

Oppure

Voto di condotta superiore a 8/10 e almeno una delle seguenti condizioni:

- Partecipazione ai corsi relativi a certificazioni linguistiche per l'A.S. in corso;
- Partecipazione ai corsi relativi a certificazioni informatiche per l'A.S. in corso;
- Voto ottimo in religione cattolica o insegnamento alternativo;
- Aver ricoperto con puntualità e partecipazione una carica elettiva;
- Partecipazione a gare professionalizzanti con ottimi risultati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è frequentato da un significativo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali: la percentuale di alunni DA supera il 10% del totale, quella degli alunni con DSA il 17%. A questi si aggiunge un significativo numero di studenti con altri bisogni educativi speciali soprattutto legati allo svantaggio socio-economico.

Per questo motivo viene posta particolare attenzione alle pratiche inclusive, proponendo percorsi di formazioni per i docenti mirati alla gestione della classe e all'inclusione degli studenti con disabilità. La poca stabilità del corpo docenti, in particolar modo di quelli di sostegno, rende difficoltoso lavorare in continuità con i precedenti anni scolastici.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni DA, DSA e con altri BES parte dai criteri comuni e viene adattata di volta in volta, in base a quanto esplicitato nei PEI e nei PDP, nel rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi. In particolare, viene garantita agli alunni la possibilità di recuperare uno scritto non sufficiente tramite una prova orale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'atto dell'iscrizione, i docenti referenti del dipartimento di sostegno incontrano gli alunni DA e i referenti delle scuole del primo ciclo per favorire il passaggio di ciclo. Per gli studenti in situazione di gravità, i docenti referenti per il PCTO in collaborazione con i docenti di sostegno referenti e con le famiglie individuano strutture idonee per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro. In caso di impossibilità per la particolare condizione dello studente vengono attuate iniziative di impresa simulata presso i laboratori dell'Istituto.



Piano per la didattica digitale integrata

Con la conclusione della fase emergenziale dovuta alla pandemia la didattica digitale integrata non viene più utilizzata quale strumento sostitutivo della didattica in presenza mediante ricorso ad attività di tipo sincrono.

Il Collegio dei docenti ha stabilito di continuare ad utilizzare gli applicativi della G-Suite a supporto delle attività didattiche. La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google è associata al dominio web @istitutograziellafumagalli.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Site o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;

Tutti gli studenti e tutti i docenti hanno un account Google appartenente al dominio @istitutograziellafumagalli.edu.it

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- il recupero e gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisce omogeneità all'offerta formativa.

L'animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non



docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



Aspetti generali

Per l'A.S. 2022/23 la suddivisione dei periodi didattici è in un trimestre, dal 9 settembre al 31 dicembre 2022 e un pentamembre, dal 1 gennaio al 8 giugno 2023.

Le ore di potenziamento previste dalla legge 107, ora ricomprese nell'organico dell'autonomia, sono utilizzate prevalentemente per il potenziamento ed il recupero dei saperi disciplinari, per il potenziamento della lingua inglese, per attività di psicomotricità.

L'Istituto aderisce a numerose reti di scopo degli ambiti territoriali della provincia di Lecco, numeri 15 e 16.

Il funzionigramma è descritto nelle sezioni che seguono.

Il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti di materia, formati da tutti i docenti della stessa disciplina o di discipline affini, che si occupano della definizione delle competenze declinabili in termini di abilità e conoscenze, curandone la realizzazione e monitorandone il raggiungimento. I Dipartimenti Definiscono le programmazioni disciplinari nel solco delle quali ogni docente elabora la propria programmazione didattica. Curano la redazione delle griglie e delle rubriche di valutazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimeste - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS con funzioni vicarie - Sostituire il DS in caso di assenza, impedimento, coincidenza di impegni del DS, con delega alla firma di atti e documenti ammessi e necessari. Sostituire il collaboratore Vicario in caso di assenza, impedimento, coincidenza di impegni del DS, con delega alla firma di atti e documenti ammessi e necessari. Coadiuvano il DS nella predisposizione dell'orario, nella formazione delle cattedre, nella predisposizione dell'organico.	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale PTOF - RAV - PDM cura la predisposizione dei documenti strategici Funzione strumentale Orientamento si occupa dell'orientamento in entrata e in uscita Funzione strumentale Nuove tecnologie si occupa della gestione del sito web, della DDI, del supporto alla segreteria	3
Capodipartimento	Presiedono le riunioni dei dipartimenti disciplinari e curano la predisposizione degli atti di competenza dei dipartimenti	8
Responsabile di laboratorio	Hanno il compito di monitorare sul corretto utilizzo dei laboratori didattici. Propongono al	7



	DSGA gli acquisti dei beni necessari per la funzionalità degli stessi.	
Animatore digitale	Si occupa della formazione del personale docente e amministrativo sugli strumenti della DDI e degli applicativi di segreteria. Svolge attività di ricerca per la produzione di soluzioni innovative.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa del monitoraggio dello svolgimento delle attività relative al curriculum di educazione civica	1
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. In collaborazione con i tutor del PCTO, cura la realizzazione degli stage aziendali, delle visite aziendali e degli incontri con gli esperti del mondo del lavoro.	1
Coordinatori di classe	Presiedono le riunioni dei Consigli di classe in caso di assenza del DS. Curano i rapporti con le famiglie. Monitorano la frequenza scolastica degli studenti.	31
Tutor PCTO	Coordinano le attività di PCTO delle classi terze quarte e quinte. Svolgono il ruolo di tutor scolastici per le classi terze e quarte in occasione degli stage e dei tirocini aziendali.	7
Referenti BES - DSA - Alunni stranieri	Si occupa di coordinare le attività volte all'inclusione degli alunni con BES - DSA - stranieri.	1
Coordinatori sostegno	Gestiscono il dipartimento di sostegno. Tengono le relazioni con i servizi sociali. Svolgono attività di monitoraggio sulla predisposizione e attuazione dei PEI. Collaborano con il DS nella predisposizione dell'orario di sostegno e	6



	nell'assegnazione dei docenti ai casi.	
Nucleo Interno di Valutazione	Costituito dalle figure di sistema si occupa della redazione dei documenti strategici (RAV, rendicontazione sociale, PdM) ed elabora gli strumenti di monitoraggio dei processi.	9
Referente salute	Progetta le attività di educazione alla salute e ne cura l'attuazione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Le ore di potenziamento di matematica (18) sono utilizzate per creare compresenze nelle classi prime, seconde e terze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Svolge attività di avviamento alla pratica sportiva, laboratori di psicomotricità, potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Svolge compresenze con i docenti di tecnica amministrativa. Coadiuvato il DS per la sostituzione dei docenti assenti (semiesonero di 2 ore)	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Compensa la riduzione oraria dovuta alla
riforma nelle classi terze e quarte. Preparazione
all'esame PET Semiesonero per la referente BES
- DSA - Alunni stranieri
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili; cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA.

Ufficio acquisti

In stretto raccordo con il DSGA si occupa di curare le istruttorie legate all'attività negoziale.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione della carriera scolastica degli alunni integrando il sistema SIDI con i gestionali in uso presso la scuola.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione amministrativa della carriera del personale integrando i servizi SIDI con gli applicativi in uso presso la scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re23.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutograziellafumagalli.edu.it/modulistica-docenti-e-personale/>

Sportello digitale - per il personale https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPL Lecco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale di scopo "A scuola contro la violenza sulle donne" - Lecco



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale di scopo "Bullismo e cyberbullismo" - Lecco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale di scopo "Educazione alle differenze e alla prevenzione di ogni forma di estremismo violento"- Lecco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
 - Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale progetto "La Protezione civile incontra la scuola-La rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione civile"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento e contenimento della dispersione scolastica (Rete generale)



delle scuole della Provincia di Lecco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Internazionalizzazione e metodologia CLIL (Rete generale delle scuole della Provincia di Lecco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete degli istituti lecchesi di istruzione professionale e leFP (Rete generale delle scuole della Provincia di Lecco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la formazione in materia di sicurezza (Rete generale delle scuole della Provincia di Lecco)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale (Rete generale delle scuole della Provincia di Lecco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete per la gestione delle pratiche amministrative (Rete generale delle scuole della provincia di Lecco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Inclusione (Rete generale delle scuole della Provincia di Lecco)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con il CPIA** **(Centro provinciale per l'istruzione degli adulti)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

L'Istituto mette a disposizione del CPIA di Lecco aule e strumenti sia al mattino sia al pomeriggio , contribuendo al processo di formazione lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La valutazione per competenze

Offrire percorsi di formazione per la valutazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Corsi finalizzati alla diffusione e al potenziamento dell'uso del digitale nella didattica: potenzialità delle nuove digital board, potenzialità degli strumenti della G-Suite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Per i docenti di sostegno non specializzati o alle prime esperienze, attività di formazione sulla compilazione del PEI, l'applicazione degli strumenti dispensativi e compensativi, sul ruolo del docente di sostegno all'interno della classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulle gestione delle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Assistenza agli alunni DA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione degli assistenti amministrativi



Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line